

CALCIO PRIMAVERA

Giallorossi ko a Genova
Oggi al Fersini Lazio-Monza

••• Battuta d'arresto per la Roma di Guidi che perde 1-0 sul campo del Genoa, oggi tocca alla Lazio al Fersini con il Monza (ore 11, Sportitalia). Buona prova sul piano atletico, ma i giallorossi cadono al «La Sciorba» per il gol al 38' di Klisyi. Si resta a 7 punti in 5 giornate. Lunedì prossimo c'è il Frosinone al Tre Fontane alle 11. Oggi la Lazio a caccia dei tre punti per il sorpasso ai cugini.

POWERCHAIR FOOTBALL

Nazionale fermata sullo 0-0 dall'Irlanda
Ora bisogna battere la Scozia

••• Dopo la prima vittoria, venerdì contro la Danimarca, e la prima sconfitta, ieri contro l'Inghilterra, per la Nazionale italiana di Powerchair Football è arrivato il primo pareggio nell'EPFA Nations Cup di Lignano Sabbiadoro: lo 0-0 contro l'Irlanda tiene aperto ogni scenario per la qualificazione alle semifinali di martedì e al Mondiale in programma in Argentina. Sarà decisivo il match di domani contro la Scozia.

MONDIALI DI BOCCE

L'Italpetanque mette tutti in fila
Rizzi d'oro nell'Individuale maschile

••• L'Italpetanque è tornata sul tetto del mondo. Dopo l'oro di Digione dello scorso anno la nazionale italiana, guidata dai CT Nassa e Capaccioni, ha conquistato una medaglia d'oro nell'Individuale maschile grazie a Rizzi. Nella finale dei Campionati del Mondo di Petanque, andati in scena al Galoppatoio di Villa Borghese a Roma, c'è anche un bronzo, arrivato dalla coppia maschile composta da Cocciole e Rizzi.



TENNIS

L'Italia bissa il successo dello scorso anno in Billie Jean King Cup. Cocciaretto e Paolini stendono gli Usa

Azzurre da sogno

FRANCESCA SCHITO

••• Festa grande a Shenzhen per l'Italia. Le ragazze di Tathiana Garbin ridono, piangono, festeggiano, si abbracciano dopo aver vinto per il secondo anno consecutivo la Billie Jean King Cup, la sesta della storia. Una finale dominata dalle azzurre quella contro gli Stati Uniti guidati da Lindsay Davenport, dopo l'epica rimonta contro l'Ucraina in semifinale. Ieri è filato tutto liscio, Elisabetta Cocciaretto ha regolato in due set con un doppio 6-4 Emma Navarro in un match non scontato in cui i favori del pronostico erano dalla parte dell'americana, mentre Jasmine Paolini ha lasciato appena 6 game a Jessica Pegula (6-4 6-2 il risultato finale) in un match che, dopo un primo set tirato,

si è rivelato senza storia nel secondo parziale. Una vittoria che sottolinea nuovamente quanto questa competizione, come la Davis in campo maschile, esaltino la squadra più che il singolo. Non basta leggere i nomi di chi scende in campo per stabilire come andrà un incontro, la BJK Cup è imprevedibile, sorprendente, emozionante. L'Italia del tennis ha dimostrato che per dominare in questa competizione serve sì il talento, ma ancor di più il cuore, la determinazione, la voglia di lottare l'una al fianco dell'altra. Le ragazze azzurre sanno fare gruppo, sanno vincere e sudare insieme e la vittoria di ieri a Shenzhen è la ciliegina sulla torta del capolavoro reso possibile dalla guida di Tathiana Garbin.

«Queste ragazze stanno scri-

endo la storia - le parole del capitano ai microfoni di SuperTennis - stanno facendo imprese straordinarie. Quando giocano con la maglia della Nazionale riescono a trovare energie che magari non hanno in altri tornei. Sono molto orgogliosa di loro e di quel che fanno: non mancano mai a una chiamata, sono sempre presenti e quando non giocano tifano per chi è in campo. Sono orgogliosa della squadra che siete e di quello che state facendo», il suo messaggio. «Le ragazze hanno espresso un livello altissimo di tennis - ha proseguito poi Garbin - sono felice perché Elisabetta è riuscita a dare il massimo in una partita difficile, in cui ha espresso un livello altissimo di presenza in campo che era quello che le avevamo chiesto e in cui si



Capitano Tathiana Garbin festeggia un altro successo in BJK Cup

è dimostrata pronta. Poi Jas ha chiuso l'impresa, ma saremo state pronte anche in doppio. È una vittoria di squadra, è una rosa di ragazze più grande, che comprende anche quelle che sono a casa e che tifano per noi». Se Garbin ha mosso i fili di questa nazionale, a prendersi i punti sul campo spesso e volentieri è stata Jasmine Paolini, protagonista sia in singolare, sia in doppio: «Aver vinto 2-0 contro gli Stati Uniti è stato un risultato inaspettato. Questo successo è stato raggiunto anche grazie a tutto il team che ci supporta e ci segue tutto l'anno. Spero che tante ragazze inizino a giocare a tennis. Credo che sia uno sport in grande crescita in Italia e speriamo di esser riuscite a ispirare un po' di giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Gioia Calvani
«Vittoria che ci dà tanta fiducia»

••• Due punti in tasca e prime indicazioni di una partita vera dopo un buon precampionato. La Virtus Gvm Roma 1960 è tornata da Pistoia con il bottino pieno, sconfiggendo spiacevoli sorprese contro la neopromossa Quarrata.

«È stata una partita tirata - sottolinea Marco Calvani, allenatore della Virtus - in cui abbiamo pagato soprattutto qualche errore di troppo nel primo tempo. Passare dai 45 punti subiti ai 34 della seconda parte ci ha aiutato anche a livello di fiducia offensiva, dopo due quarti in cui avevamo tirato 1/11 da tre con tanti tiri aperti. La prima partita è sempre una grande incognita, forse è la più pericolosa perché rischi di perderli per qualche banalità. Pesa anche la tensione, come provano quattro o cinque palle perse che ci hanno complicato la situazione, ma è un bel risultato e spero che sia il traino per il pubblico in vista dell'esordio in casa».

La Virtus Gvm Roma tornerà in campo venerdì sera alle ore 20.30 al Palazzetto dello Sport contro la Loreto Pesaro. «La vittoria contro Quarrata - prosegue il coach - ci darà sicuramente fiducia e energia per tornare in palestra nel modo giusto, anche con un intervallo di tempo ristretto, dovremo concentrarci subito sulla prossima avversaria. Tutto il campionato credo che sarà estremamente competitivo e questa partita lo ha dimostrato».

FAB.CIC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ordine di arrivo

Gp di Baku

PILOTI	DISTACCO
1 Max Verstappen Ola, Red Bull	1h33'26"408
2 George Russell Gbr, Mercedes	+14"609
3 Carlos Sainz Spa, Williams	+19"199
4 Kimi Antonelli Ita, Mercedes	+21"760
5 Liam Lawson Nzl, Racing Bulls	+33"290
6 Yuki Tsunoda Jpn, Red Bull	+33"808
7 Lando Norris Gbr, McLaren	+34"227
8 Lewis Hamilton Gbr, Ferrari	+36"310
9 Charles Leclerc Mon, Ferrari	+36"774
10 Isack Hadjar Fra, Racing Bulls	+38"982
11 Gabriel Bortoleto Bra, Wick Sauber	+67"606
12 Oliver Bearman Gbr, Haas	+68"262
13 Alexander Albon Tha, Williams	+72"870

CLASSIFICA PILOTI	PT.
1 Oscar Piastrini McLaren	324
2 Lando Norris McLaren	299
3 Max Verstappen Red Bull	255
4 George Russell Mercedes	212
5 Charles Leclerc Ferrari	165
6 Lewis Hamilton Ferrari	121
7 Kimi Antonelli Mercedes	78

CLASSIFICA COSTRUTTORI	PT.
1 McLaren	623
2 Mercedes	290
3 Ferrari	286
4 Red Bull	272
5 Williams	101

GIRO VELOCE
Max Verstappen
Ola, Red Bull
1'43"388

PROSSIMA GARA
GP DI SINGAPORE
5 ottobre

WITBUR

FORMULA UNO

Verstappen vince e riapre il Mondiale. Flop Ferrari A Baku l'olandese riduce il gap dalle McLaren. Hamilton è 8° davanti a Leclerc

SIMONE VITTA

••• Super Max colpisce ancora. Verstappen non smette di graffiare e mostrare la sua classe, domina il Gp dell'Azerbaijan fin dal primo giro con una Red Bull sempre più convincente e lancia un messaggio forte e chiaro alla McLaren, che viaggia stavolta a fari spenti. Lando Norris chiude settimo non approfittando dell'errore del leader della classifica Oscar Piastrini, protagonista di un weekend da incubo: prima il crash nelle qualifiche che lo ha costretto a scattare dalla quinta fila, poi l'incidente al primo giro del Gp con la vettura contro le barriere. Il britannico ora si trova a 25 punti dal compagno di scuderia australiano ma piano piano si avvicina anche l'olandese volante che, forte delle due vittorie consecutive, riduce il gap a 69 punti. «Tornare alla vittoria dopo Monza è stato fantastico ma Singapore sarà diverso», ha dichiarato il campione del mondo in carica cercando di usare un profilo



Gioia Max Verstappen prova a riaprire il Mondiale con il successo di ieri

basso dopo il successo a Baku. Ma in cuor suo un pensiero alla grande impresa lo sta facendo. Chi invece continua viaggiare nelle retrovie è la Ferrari che gara dopo gara arretra invece di dare cenni di rinascita. La SF-25 non ha passo e Lewis Hamilton chiude ottavo davanti a Charles Leclerc. Un flop che è molto più di un campanello di allarme nonostante le parole rassicuranti del team principal Fred Vasseur: «C'è frustrazione, avevamo il passo, ma abbiamo compromesso il weekend sabato. Potevamo partire in prima fila e sarebbe stata una gara diversa. Ci manca un po' di opportunismo», ha dichiarato celando una certa preoccupazione. La gara incolore della «rossa» fa il paio con quella delle McLaren, una doppia battuta di arresto di cui ne ha approfittato la Mercedes di George Russell che si piazza secondo davanti ad un sempre più sorprendente Carlos Sainz, alla guida di una Williams in continuo progresso e all'altra Mercedes di Kimi Antonelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA